

TRIBUNALE DI FIRENZE

Presidenza

Viale Guidoni 61 50127 Firenze - tel. 0557996279 — fax 055218172-
e-mail: presidenza.tribunale.firenze@giustizia.it

VERBALE DI RIUNIONE

avente ad oggetto requisiti per l'iscrizione all'albo dei CTU e dei periti del Tribunale

Il giorno 27 luglio 2017 alle ore 15,30 nella sala riunioni della Presidenza del Tribunale sono presenti:

Marilena Rizzo, Presidente del Tribunale
nessuno è comparso per il Procuratore della Repubblica di Firenze

Roberto Nannelli per l'Ordine degli Avvocati di Firenze

Carlo Poli, Presidente della Camera civile di Firenze

Brunella Tarli per Camera di Commercio di Firenze

Franco Pagani e Sandro Chiostrini e Paolo Morini per Associazione dei Periti e degli Esperti della Toscana

Paolo Grandi per Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

per Collegio degli Agrotecnici nessuno è comparso

Luca Franceschini e Giovanni Ceccatelli per Ordine degli Architetti

per Ordine degli Assistenti Sociali nessuno è comparso

per Ordine dei Biologi nessuno è comparso

Patrizio Gracci e Anna Maria Papini per Ordine dei Chimici

per Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale nessuno è comparso

Moreno Panchetti e Monica Briccoli per Ordine dei Consulenti del Lavoro

Alessandra Zuffanelli e Gabriele Bonoli per Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

per Ordine dei Farmacisti nessuno è comparso

Monica Salvadori per Ordine dei Geologi

Matteo Parisi per Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati

Piero Caliterna per Ordine degli Ingegneri

Antonio Panti e Massimo Martelloni per Ordine dei Medici

Luciano Lombardi per Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati

Francesco Tesi, Rossano Ceccatelli , Maurizio Colcolicchi per Collegio dei Periti Industriali

Christina Bachmann per Ordine degli Psicologi

per Ordine dei Medici Veterinari nessuno è comparso

Danilo Massai e Fassio Cristina per Ipasvi

Stefano Peri, direttore amministrativo responsabile della Presidenza del Tribunale (che verbalizza)

Il Presidente Rizzo dà lettura di una nota oggi pervenuta dal Presidente della Corte di Appello di condivisione dell'iniziativa.

Il Presidente Rizzo rappresenta che il 24 luglio 2017 è stata inviata agli Ordini e collegi professionali, alla Camera Civile di Firenze, alla Procura della Repubblica di Firenze , alla Camera di Commercio di Firenze , all'APE Toscana una bozza di protocollo unitamente all'elenco delle sanzioni disciplinari elaborato dall'analogo testo redatto dal Tribunale di Roma per le quali non vi è stato ancora un confronto in questo tavolo e apre quindi la discussione in primo luogo sulla bozza di protocollo invitando i presenti a formulare eventuali osservazioni, precisando che il protocollo riguarderà solo l'iscrizione all'albo dei CTU e la

revisione dello stesso, rinviando ad un successivo tavolo l'adozione di un protocollo per l'iscrizione all'albo dei periti.

Il dott. Salvadori fa presente che il consiglio è stato recentemente rinnovato e si sono avuti problemi nella ricezione del testo.

La dott.ssa Zuffanelli segnala che il possesso della PEC non dovrebbe rientrare nella speciale competenza essendo un requisito essenziale e propone che venga inserito nel paragrafo 1 della bozza.

La dott.ssa Tarli propone che la domanda di iscrizione venga sottoscritta digitalmente e inviata esclusivamente in via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata del Tribunale. I documenti dovranno essere conformi alle regole del CAD.

Il Presidente Rizzo concorda con le proposte, con l'ulteriore precisazione che nella domanda si dovrà dichiarare di essere in possesso di propria pec.

L'Ing. Caliterna osserva che ad avviso dell'Ordine nulla è innovato per la verifica della speciale competenza, restando demandata al Comitato.

Il dott. Panti osserva che il rappresentante dell'Ordine interessato che partecipa al Comitato dalla lettura del curriculum europeo può ricavare tutti gli elementi utili per la valutazione sulla speciale competenza e segnala che il criterio previsto all'articolo 4 è oggettivo.

Il presidente Rizzo propone che tutta la documentazione prodotta dagli interessati venga inviata ai componenti del Comitato in tempo utile rispetto alla data della riunione del Comitato per consentire un'istruttoria preliminare da parte dei singoli ordini e collegi interessati per una discussione informata in sede di riunione.

I presenti concordano.

Il dott. Massai fa presente che nel proprio ordine ci sono diverse professionalità senza una specifica competenza.

La dott.ssa Bachmann sulla specifica competenza fa presente che il proprio Ordine vede positivamente la bozza e illustra le soluzioni adottate dal proprio Ordine.

Il Presidente Rizzo espone che i singoli ordini e collegi hanno peculiari tipicità e il protocollo deve essere necessariamente generico per ricomprenderle tutte, demandando agli ordini e collegi la valutazione e il giudizio sulle specifica competenza in base alle regole di ogni ordine o collegio.

Il protocollo nella parte della formazione giuridica prevale comunque su eventuali diverse discipline ordinamentali.

Il dott. Bonoli illustra le regole dell'Ordine dei dottori Commercialisti in materia di formazione e chiede che venga indicato un termine congruo per avere la documentazione necessaria per la valutazione delle domande.

Il Presidente propone l'invio venti giorni prima della riunione del Comitato.

I presenti concordano.

Il geom. Pagani propone un'integrazione del protocollo nel senso di costituire un tavolo permanente per la sua verifica e di istituire un osservatorio che possa aiutare il comitato.

Il Presidente Rizzo precisa che il protocollo ha carattere sperimentale e, al termine di un periodo di prova, chiunque individui elementi di criticità può segnalare al Presidente del Tribunale l'opportunità di un incontro per la verifica.

Il Presidente propone che nel protocollo venga inserita la clausola di incontri periodici per la verifica del suo stato di attuazione.

Il dott. Bonoli segnala l'art. 23 disposizioni di attuazione cpc sulla rotazione e sulla trasparenza degli incarichi conferiti.

Il Presidente Rizzo anticipa che invierà una circolare ai giudici sulla necessità di segnalare eventuali comportamenti dei CTU suscettibili di valutazione disciplinare.

Si discute sull'art. 6 della bozza che viene approvato.

Il Presidente Rizzo illustra le motivazioni in base alle quali è stata redatta la sezione II (revisione dell'albo).

Viene proposta e condivisa la riduzione da cinque a quattro consulenze, l'obbligo per il consulente di dichiarare in sede di revisione il possesso di PEC e la necessità di un aggiornamento

professionale periodica (invece che annuale), tenuto conto delle specificità dei singoli ordini.

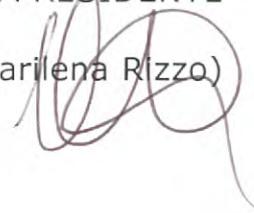
In merito alla sezione III (disciplina) il Presidente Rizzo invita i presenti ad esaminare il testo sulle ipotesi di condotte e sulle sanzioni già trasmesso e a far pervenire eventuali osservazioni e/o integrazioni entro il 30 settembre 2017.

Viene fissata la prossima riunione per il 16 ottobre 2017 alle ore 15.

A questo punto alle ore 17,20 si chiude la riunione.

IL PRESIDENTE

(Marilyna Rizzo)



Stefano Peri

